

Oggi i ragazzi hanno lavorato divisi in due gruppi con le seguenti consegne.

1. Fate delle onde con il vostro corpo
2. Spiegate come avete fatto
3. Utilizzando lo stesso sistema
 - * fate delle onde più veloci e spiegate che cosa avete cambiato
 - * fate delle onde più grandi o più piccole e spiegate che cosa avete cambiato

Un gruppo (formato dalle ragazze) ha lavorato molto bene trovando strategie diverse per produrre onde e sviluppando durante il lavoro riflessioni molto articolate sulla coordinazione dell'azione, sulle modalità per cambiare la velocità e l'ampiezza delle onde.

Il gruppo formato dai maschi ha avuto serie difficoltà nel tenere sotto controllo l'esuberanza di alcuni suoi elementi e conseguentemente non ha pensato molto a quello che si faceva e a come veniva fatto. Avendo restituito il loro lavoro alla classe dopo il gruppo delle ragazze hanno approfittato copiando un po' di cose.

Alcuni dei verbali lasciano molto a desiderare, raccontano cose non propriamente pertinenti ignorando le questioni essenziali su che cosa si è fatto e su che cosa si è osservato; però molti hanno scritto cose interessanti (segue un esempio).

Mercoledì 12 abbiamo in programma di partire dalle riflessioni del gruppo femminile e poi proporre un percorso come quello descritto per la prima.

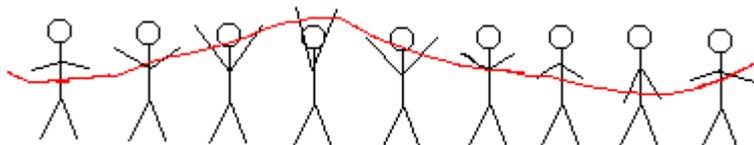
Verbale di Federica ed Elena

(sul quaderno ci sono i disegni per ogni tipo di onda, ma si è rotto lo scanner ed è troppo lungo rifarli tutti)

Ci siamo divisi in due gruppi e abbiamo fatto le onde con il corpo: all'inizio i movimenti erano confusi, ma alla fine siamo riusciti a coordinarci e a fare delle onde.

Onde con il corpo: gruppo dei maschi

- 1) Si sono messi in fila; iniziando dal capofila hanno alzato e abbassato le mani, il compagno a fianco ha alzato le mani quando quello vicino le aveva quasi in alto e così via.



Commenti:

- per fare un'onda più veloce ogni bambino deve aumentare la velocità dei movimenti,
 - per fare un'onda più piccola ogni bambino deve alzare meno le mani
- 2) Si sono messi in fila in ginocchiate sul pavimento e ciascuno ha fatti un saltino; partiva uno e quando questo era arrivato su partiva quello dopo

Onde con il corpo: gruppo delle femmine

Ci siamo messe in fila in ordine di altezza così le onda venivano meglio;

- 1) Ci siamo messe in fila, la prima ha iniziato a fare un passo avanti e poi un passo indietro, quando la prima stava appoggiando il primo piede avanti partiva quella dopo e così via.

Commenti:

- Ci siamo accorte che più grande era il passo più veloce era l'onda
 - Più facevamo i passi veloci e più l'onda era movimentata
 - Con questo sistema si possono far partire tante onde una dopo l'altra: quando la prima bambina torna indietro conta fino a cinque e poi riparte
 - Si possono anche fare onde che tornano indietro: quando l'onda arriva all'ultima bambina non ci si ferma, ma la penultima riparte e si torna indietro
- 2) Ci siamo messe in fila per mano, la prima ha dato una scossa al braccio della vicina e così via fino all'ultima della fila.
Anche così si possono fare onde veloci e lente, farne tante una dopo l'altra, oppure una che torna indietro. Abbiamo provato questo metodo messe in fila e messe in cerchio; la differenza che quando eravamo in cerchio, l'onda invece di tornare indietro girava sempre dalla stessa parte.
 - 3) Ci siamo messe in fila inginocchiate sul pavimento; la prima ha cominciato ad alzarsi e quando era a mezza altezza è partita la seconda e così via.